



RICHIESTE CPTA DI CUI ALL'INCONTRO DEL 18.03.2024

Il giorno 18.03.2024, IL Dirigente Dott. Riccardo Marini e il Dott. Gian Luca Pinardi (U.O. Relazioni Sindacali, Welfare e Performance) hanno presenziato all'incontro del Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo del 18.03.2024.

I consiglieri, nel corso dell'incontro hanno posto alcuni quesiti rispetto ai quali si è deciso di effettuare un approfondimento per fornire un adeguato riscontro. Il presente documento riporta, sinteticamente, le richieste dei presenti e il riscontro dovuto.

In merito al "Regolamento sulla disciplina delle attività di ricerca, consulenza e didattica eseguite dall'Università degli Studi di Parma a fronte di contratti o accordi con soggetti esterni" (conto terzi) è stato chiesto:

- Per quando è prevista la nuova versione del regolamento e se sono previste modifiche al testo?

Il regolamento è attualmente al vaglio dell'Amministrazione. Non si sa quando sarà diffuso.

- L'attività di supporto alla ricerca secondo l'attuale regolamento può essere svolta sia durante il normale orario di lavoro che al di fuori di esso. Viene chiesto:

1. Questa modalità viene decisa al momento della stipula del contratto con il committente?

Può essere svolto indifferentemente in orario di lavoro o fuori di esso (art. 8 del Regolamento) previa autorizzazione del Responsabile della Struttura.

2. Chi decide chi, fra i tecnici della stessa struttura, partecipa al contratto?

Il docente responsabile del Contratto.

3. Quale è attualmente la modalità di timbratura sia in orario di lavoro che fuori dall'orario di lavoro?

Il timbratore riporta il tasto "Attività conto Terzi" che deve essere utilizzata per giustificare le ore.

4. Quest'ultima da luogo alla quantificazione di ore straordinarie?

No (art. 8 del Regolamento).



- Il compenso per l'attività svolta in orario di lavoro e quella previsto fuori dall'orario di lavoro può essere sommato nel caso in cui un dipendente nel corso dell'anno svolga attività in entrambi dei modi?

Si, può essere sommato, ma non può fare cumulo con il lavoro straordinario eventualmente svolto per altri motivi.

- Sempre in relazione al lavoro per contratti che si prefigurano come attività conto terzi, è corretto che un dipendente lavori in orario di lavoro e dunque venga, in sostanza, pagato due volte per lo stesso tempo? E' stato chiesto soprattutto in che modo viene gestito il tempo di tale attività e verificare se attraverso il sistema di timbratura si genera orario straordinario.

Il personale può svolgere l'attività conto terzi in orario di lavoro ai sensi dell'art. 8, commi 2 e 3 del Regolamento. Le prestazioni svolte sia all'interno che al di fuori dell'orario di lavoro devono essere giustificate con il tasto apposto del timbratore. In nessun caso, come già detto, si genera orario straordinario.

- Verificare se il limite delle 12 ore di cui al regolamento vale sia per l'attività svolta in orario di lavoro, sia al di fuori di esso.

Il limite è unico sia per l'attività svolta in orario di lavoro che al di fuori di esso (art. 8, comma 5 del Regolamento).

- Verificare se effettivamente non esiste più il responsabile tecnico di un contratto ma solo il responsabile scientifico (art. 2) e il motivo di questa scelta.

In realtà il Responsabile della struttura valuta e approva la richiesta del Responsabile Scientifico o del Responsabile Tecnico (art. 4, comma 4, punto c del Regolamento). Vero è che sono assegnati compiti specifici al responsabile scientifico (art. 4, comma 6 del Regolamento).

- Verificare se i proventi dell'Ospedale Veterinario e del Centro Odontoiatrico contribuiscono al Fondo Comune di Ateneo.

Gli introiti previsti per le attività delle due strutture di cui sopra, sono identificati come derivanti da "Conto terzi" e, conseguentemente, contribuiscono all'aumento del Fondo Comune di Ateneo.



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

E' stato inoltre richiesto:

- Se, ai sensi della Legge di Bilancio 2020 che permette l'innalzamento del valore del buono pasto a 8 euro non tassabili, l'Amministrazione è disposta a farlo nel 2024.
- Se è previsto un bonus bollette 2024.
- Se il nuovo Regolamento per gli interventi a carattere assistenziale sarà inviato in anticipo al CPTA e al CUG prima del previsto invio informativo alla delegazione trattante di parte sindacale.

Relativamente alle richieste di cui sopra, si conferma che esse sono tutte oggetto di attenta valutazione da parte dell'Amministrazione.

Gian Luca Pinaridi
U.O. Relazioni Sindacali, Welfare e Performance